



L'ICI - Interassociazione della Comunicazione d'Impresa, che raggruppa le principali associazioni professionali della comunicazione, ha lanciato oggi una campagna di "web democracy" sul fronte della riforma delle professioni inserita nel decreto competitività varato di recente. Il primo atto è l'avvio della pressione sui senatori membri della 5^a commissione bilancio. L'appello: "Da oltre 70 anni il comparto dei professionisti italiani e soprattutto noi del mondo della comunicazione chiediamo un riconoscimento della professione. Come eletti avete la responsabilità di dare una risposta alle istanze della società civile e dell'economia guardando al futuro e superando gli interessi di parte. Per questo vi chiediamo di assumere un atteggiamento responsabile varando un dispositivo normativo che risponda a queste esigenze, a quelle di garanzia del mercato e dei cittadini. L'11 aprile si chiude il termine per la presentazione di emendamenti utili a chiarire gli aspetti ambigui della norma ed in particolare, per quanto riguarda le nostre professioni, del comma 8 dell'articolo 2. L'ICI, Interassociazione della Comunicazione d'Impresa chiede che vengano inseriti specifici accorgimenti, [pornmobile.online](#)

ispirati alle proposte di riforma giacenti, senza reinventare ulteriori proposte normative, essendo già stati dibattuti a fondo gli aspetti più rilevanti della materia sia in sede parlamentare che nella sede istituzionale del CNEL di cui facciamo parte." L'iniziativa prevede che a questa comunicazione seguano quelle dei presidenti delle singole associazioni che invitano inoltre tutti gli iscritti e il circuito dei professionisti non iscritti a inviare le stesse sollecitazioni. Crediamo nella comunicazione e crediamo nella partecipazione ai processi di cambiamento che si possono generare attraverso una partecipazione massiccia dei professionisti. L'azione proseguirà anche sui parlamentari finché non verrà approvata una normativa adeguata. Ci auguriamo che a questa operazione, che intende inaugurare una nuova stagione del confronto sul Riconoscimento delle Professioni non regolamentate, possano aderire anche altre organizzazioni e associazioni di altri comparti. La coesione tra le organizzazioni è fondamentale per essere effettivamente rappresentativi dei milioni di professionisti che solo in "rete" possono manifestare direttamente al decisore pubblico le proprie istanze politiche inviando un segnale di

Riconoscimento delle professioni non regolamentate. Le professioni della comunicazione esigono fatti

Di

Mercoledì 30 Marzo 2005 12:13

attenzione mirato e personale. Roma 24 marzo 2005 ICI - Interassociazione della Comunicazione d'Impresa TP- Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti,ADCI - ArtDirectorsClubItalia,Aicun-Associazione Italiana Comunicatori di Università,ACPI - Associazione Consulenti Pubblicitari Italiani,Federpubblicità,ASCAI-Associazione per lo Sviluppo delle Comunicazioni Aziendali in Italia, IAA- International Advertising Association. Sede Via Nazionale 60 - 00184 Roma ContattoPresidenza Giuseppe Ardizzone email segreteria@ici-italia.it Cell 348 3842647